



Polo del '900

'900

IDEE PER LE FESTE



I consigli di lettura dei bibliotecari e degli archivisti ti aspettano.

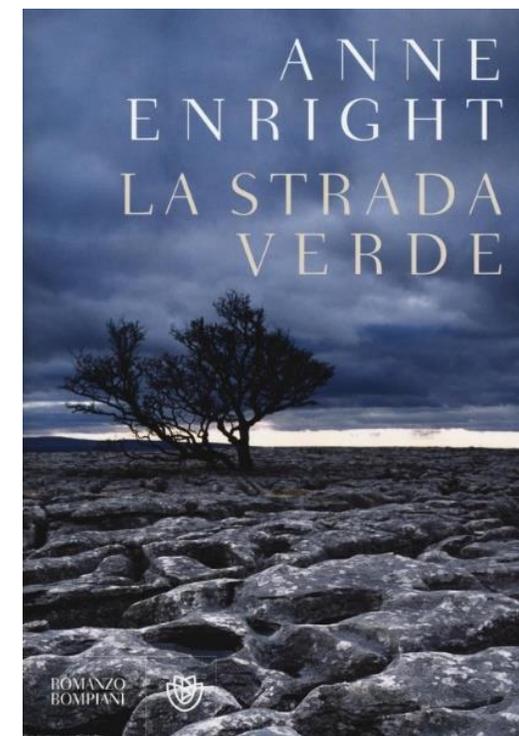
Per prenderli in prestito puoi anche richiedere la consegna a domicilio.

Scopri come



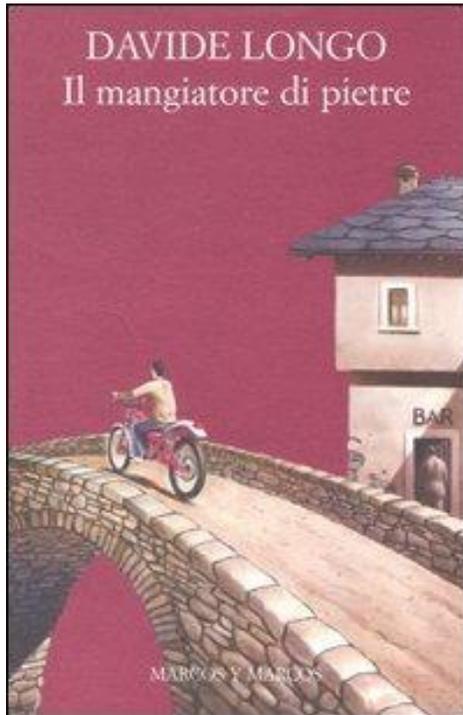
MARIA CONSIGLIA LA STRADA VERDE

Casa. Famiglia. Figli. Non sono solo parole, ma gorgi di relazioni. Fili invisibili e potenti che riallacciano affetti e esercitano il loro potere indifferenti alla distanza e al tempo.



«... Rosaleen decise di preparare i biglietti di auguri natalizi [...] I biglietti erano piccoli e quadrati, e nella parte alta recavano la scritta Buon Natale in un elegante corsivo inglese.»

SERENA CONSIGLIA IL MANGIATORE DI PIETRE



Un libro che tocca le terre dove sono cresciuta da bambina ed è per questo che lo sento vicino, nel linguaggio e nei modi di descrivere gli eventi. Ambientato in una valle del Piemonte, al confine tra Italia e Francia, laggiù verso il mare, dove cammini tra aspri monti e puoi vedere lontano il mare. Nel libro di Davide Longo si sente il profumo della toma di montagna, l'odore di fumo e della segatura bagnata, dei bar di passaggio e delle vite grame. Un romanzo noir ruvido e incalzante.

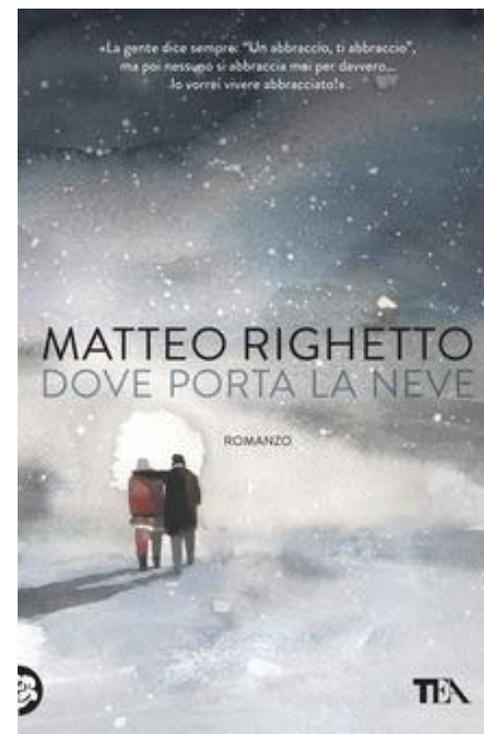
«*Ti piace che ti chiamino Francese?* gli aveva chiesto già sulla porta. Lui dal letto aveva sorriso di quella domanda che avrebbe dovuto fargli all'inizio. *Qui c'è l'abitudine agli stranieri*, aveva risposto. Diversamente ci chiamiamo tutti uguali.»

#900ideeperlefeste

CRISTINA CONSIGLIA DOVE PORTA LA NEVE

Tre solitudini che ci narrano la loro storia. Una storia delicata e drammatica, emozionante e coinvolgente, la storia di un calore inaspettato scovato sotto un manto gelido di neve. Una bella fiaba di Natale adatta anche al caldo estivo

«Lo sai cos'è per me il Natale? È aiutarsi l'un l'altro. Ecco cos'è il Natale, per me: fare felici gli altri e aiutarsi l'un l'altro!»



«La gente dice sempre: *“Un abbraccio, ti abbraccio”*, ma poi nessuno si abbraccia mai per davvero... lo vorrei vivere abbracciato!»

#900ideeperlefeste

DARIO CONSIGLIA

IL TEMPO MIGLIORE DELLA NOSTRA VITA



Libro bellissimo che fonde insieme storia e romanzo con una scrittura fluida, scorrevole e avvincente. La storia di un uomo che ha creduto sempre nella libertà e che non si è mai piegato ai poteri costituiti. La storia di una famiglia (i nonni dell'autore) e un affresco mirabile della Torino negli anni Trenta. In copertina tram danneggiato da un bombardamento aereo in Via Nizza, angolo Corso Sommelier, nel 1942.

«Un uomo che sembrava venuto da un altro mondo. Così appare il quindicenne Leone ai compagni di classe della sezione A del prestigioso liceo Massimo d'Azeglio di Torino. Quando vi mette piede, sebbene non abbia ancora compiuto sedici anni, non è già più un ragazzo.»

#900ideeperlefeste

FRANCA CONSIGLIA PAZZA E' LA LUNA

Dieci storie spietate e ironiche, tragiche e appassionante. Dieci personaggi tanto vivi da balzare fuori dalla pagina. Dieci storie di una Sicilia senza tempo, insieme mitica e reale.



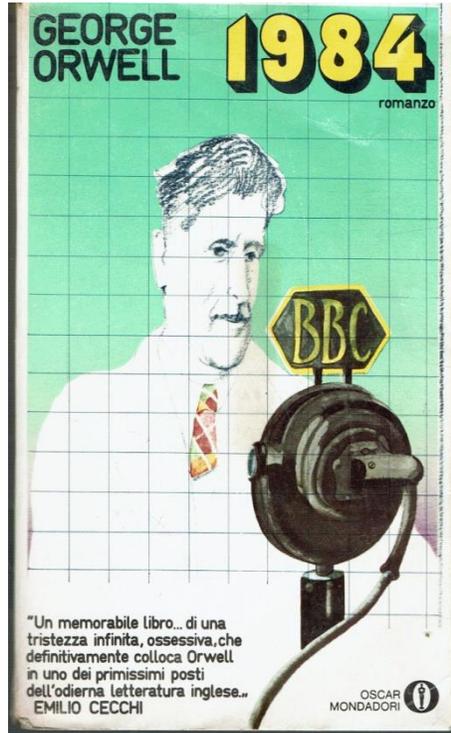
«Angelo, un Aiace in panni di pescatore, non lascia mai il lago, che un novembre di tanto tempo prima ha inghiottito il suo amore impossibile. Là, da sessant'anni, aspetta Aurora, che forse arriverà di notte camminando sull'acqua. »

I consigli di lettura dei bibliotecari e degli archivisti ti aspettano.

Per prenderli in prestito puoi anche richiedere la consegna a domicilio.

Scopri come



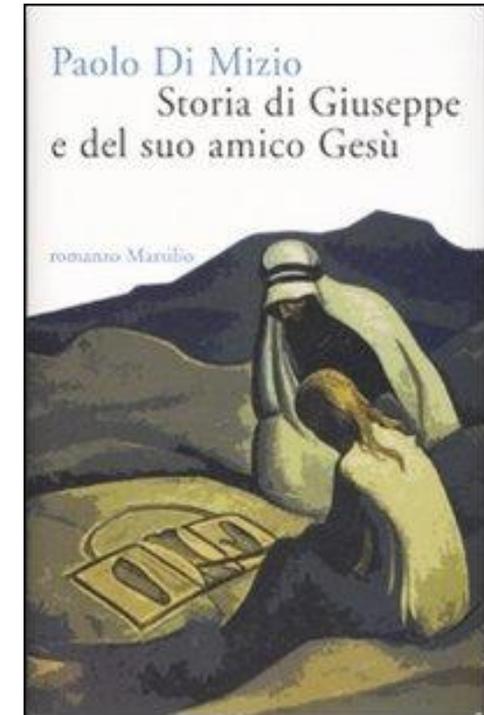


Mi colpisce la forte attualità dei concetti legati alla neolingua e alla storia riscritta negli archivi: il linguaggio e le fake news utilizzati come strumento per uniformare il pensiero, impoverire e azzerare la capacità critica e controllare la società.

«Non capisci che lo scopo principale al quale tende la neolingua è quello di restringere al massimo la sfera d'azione del pensiero? Alla fine renderemo lo psicreato letteralmente impossibile, perché non ci saranno parole con cui poterlo esprimere. Ogni concetto di cui si possa aver bisogno sarà espresso da una sola parola, il cui significato sarà stato rigidamente definito, priva di tutti i suoi significati ausiliari, che saranno stati cancellati e dimenticati.»

MARIA CONSIGLIA STORIA DI GIUSEPPE E DEL SUO AMICO GESU'

La storia comincia dai giochi dell'infanzia, durante i quali i due bambini si legano in un'amicizia fortissima e senza riserve, che rimarrà tale anche quando vicende e inclinazioni personali li porteranno a percorrere strade molto diverse. Mentre Gesù si avvia sul sentiero della ricerca religiosa, Giuseppe lascia la Galilea per conoscere il mondo e intraprende un viaggio attraverso la Siria, la Grecia e l'Italia. Giuseppe, che vive il conflitto tra fede e ragione, è a suo modo l'uomo dei nostri giorni, incapace di conoscere attraverso la fede o di avere fede attraverso la conoscenza.



«La vita degli uomini narrano i poeti ma che cosa sia la vita essi non sanno dire. Ho narrato senza sapere. Perché ciò che non sapevo, non so; e ciò che non so, non saprò mai, per i tempi dei tempi, fino all'ultimo giorno del mondo.»

#900ideeperlefeste

CATIA CONSIGLIA LE ASSAGGIATRICI



Un racconto d'invenzione, un romanzo "di guerra", costruito a partire dall'esperienza reale di un gruppo di donne a cui fu imposto il compito di assaggiare il cibo preparato per il fuhrer prima di essergli servito nel quartier generale, dove viveva nascosto. E' anche una storia di donne e di rapporti di fraternità, ma anche di contrasto che si vengono a creare tra le assaggiatrici. Un testo introspettivo e d'azione nello stesso tempo. Il contesto storico è ricostruito con attenzione, e il testo scorre velocemente, coinvolge il lettore in modo crescente, fino a fargli divorare le pagine. La scrittura è giovane e non elaborata, adatta a tutti, e sembra quasi un testo pronto per una trasposizione cinematografica. Il confronto tra la realtà di guerra e la condizione di isolamento e coprifuoco in cui siamo stati precipitati non può che farlo assaporare al meglio.

#900ideeperlefeste

«Tutte eravamo finite nella tana del lupo senza deciderlo. Il lupo non ci aveva mai viste. Aveva digerito il cibo che noi avevamo masticato, aveva espulso le scorie di quello stesso cibo, e non aveva mai saputo nulla di noi.»



Polo del '900

'900

IDEE PER LE FESTE

